



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OGGETTO: Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ATO Catania Provincia Sud

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37, e artt. 54 e 55 del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.

CIG : 6140302182

*F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Salvatore Ilardi*

1. AMBITO DI APPLICAZIONE

- 1.1** Il presente capitolato contiene la disciplina regolamentare dei rapporti tra gli attori del servizio integrato di gestione dei rifiuti (di seguito servizio), quali l'Ente di Governo per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti (d'ora in avanti anche SRR), i Comuni e il Soggetto incaricato di svolgere il servizio integrato di gestione dei rifiuti per i comuni consorziati (d'ora in avanti Gestore).
- 1.2** Le disposizioni del capitolato devono essere espressamente richiamate nel contratto normativo stipulato tra la SRR e il Gestore nonché nel contratto di appalto attuativo relativo ai singoli comuni compresi nella SRR che ha luogo fra il Gestore e la singola Amministrazione Comunale. Esse si sostituiscono di diritto alle eventuali clausole difformi di contratto, ove non diversamente disposto dalla legge.
- 1.3** I servizi oggetto del presente capitolato, sono ad ogni effetto, servizi pubblici essenziali e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'art.177, 1° comma del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

2. CONTRATTO NORMATIVO

- 2.1** Il contratto normativo definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le modalità di affidamento, di sospensione e di risoluzione dei singoli contratti di appalto attuativi della parte di servizio relativa al territorio dei singoli comuni, stipulati tra il Comune stesso e il Gestore. Disciplina le condizioni generali dei singoli contratti d'appalto attuativi conclusi da ciascun Comune con il gestore.
- 2.2** Con il Contratto normativo il gestore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dei singoli Comuni ad erogare il servizio con le caratteristiche e le modalità tecniche e di conformità di cui al Capitolato Speciale, all'Offerta tecnica e l'Offerta economica.
- 2.3** Il gestore si obbliga, altresì, ad erogare il servizio nella misura e con le modalità specificate con il Contratto attuativo e suoi allegati, stipulato con i singoli Comuni, eventualmente modificato con successivi Atti Aggiuntivi al Verbale di consegna.
- 2.4** Ai sensi del comma 2, art. 15 della L.R. 9/2010, al completamento del primo triennio di affidamento, e successivamente con cadenza triennale, la SRR, anche su segnalazione di singoli comuni, procede alla verifica della congruità dei prezzi rispetto alle condizioni di mercato applicate a parità di prestazioni. Nel caso sia accertato che, a livello nazionale o regionale, il costo medio applicato a parità di prestazioni, sia inferiore per non meno del 5 per cento rispetto a quello praticato dal gestore, i comuni fino all'affidamento del nuovo appalto con le modalità di cui al comma 1, art. 15 della medesima Legge, possono recedere dal contratto di appalto e provvedere ad un'autonoma organizzazione del servizio sul proprio territorio, salvo che l'affidatario dell'appalto non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni economiche.
- 2.5** Il Contratto normativo rimane valido, efficace e vincolante, per la regolamentazione dei Contratti attuativi, dalla data di stipulazione del Contratto normativo medesimo e per tutta la durata dei Contratti attuativi.

3. CONTRATTO ATTUATIVO

- 3.1** Il contratto attuativo disciplina il rapporto obbligatorio tra il singolo Comune e il Gestore.
- 3.2** Esso segue la struttura dello schema di contratto predisposto e reso noto dalla stazione appaltante all'atto dell'avvio della gara così come disciplinato dal contratto normativo.

- 3.3** I singoli Contratti attuativi sono conclusi dai Comuni in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione comunale e devono essere stipulati entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di stipula del Contratto normativo.
- 3.4** In caso di mancata sottoscrizione del Contratto d'Appalto attuativo, da parte dei singoli Comuni, si applica l'art. 14 L.R. 8 aprile 2010, n. 9 e ss.mm.ii.

4. CONDIZIONI DEL SERVIZIO E LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ

- 4.1** Sono a carico del Gestore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla erogazione del servizio oggetto del contratto normativo e dei contratti attuativi, nonché ogni attività che si rendesse necessaria per l'erogazione dello stesso o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi comprese quelle relative ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
- 4.2** Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi oltre alla normativa vigente, alle caratteristiche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Speciale, nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica.
- 4.3** Resta inteso che dei singoli Contratti attuativi rimane unico responsabile nei confronti del Gestore, il Comune che lo ha stipulato, restando esclusa qualsiasi responsabilità della SRR.

5. FUNZIONI DELLA SRR

- 5.1** La SRR esercita le funzioni previste dagli articoli 200, 202, 203 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii e provvede all'espletamento delle procedure per l'individuazione del gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, con le modalità di cui all'articolo 15 della L.R. 9/2010 e ss.mm.ii.
- 5.2** La S.R.R. esercita attività di controllo finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi qualitativi e quantitativi determinati nei contratti di servizio a risultato di affidamento del servizio con i gestori. La verifica comprende l'accertamento della realizzazione degli investimenti e dell'utilizzo dell'impiantistica indicata nel contratto normativo e nel piano d'ambito, eventualmente intervenendo in caso di qualsiasi evento che ne impedisca l'utilizzo, e del rispetto dei diritti degli utenti.
- 5.3** La SRR attua attività di informazione e sensibilizzazione degli utenti, funzionali ai tipi di raccolta attivati, in relazione alle modalità di gestione dei rifiuti ed agli impianti di recupero e smaltimento in esercizio nel proprio territorio.
- 5.4** La SRR custodirà la documentazione relativa alla stipulazione del Contratto normativo, ivi compresa la documentazione comprovante la prestazione delle polizze assicurative e delle garanzie prestate dal Gestore.

6. OGGETTO, PROCEDURE DI AFFIDAMENTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

- 6.1** Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del Servizio di *spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene urbana all'interno dell'ATO Catania Provincia Sud*, per i comuni di: Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Michele di Ganzaria, San Cono, Scordia, Vizzini, tenendo conto:

- 6.1.1** delle specificità del territorio interessato;
- 6.1.2** delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare:
- dal D. Lgs. n. 152/2006 “*Codice unico dell’ambiente*”;
 - dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
 - dalle Linee di indirizzo per l’attuazione dell’art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
 - dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
 - dal D.Lgs. n. 163/2006 “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n. 12/2011 “*Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.*”;
 - dal D.P.R. n. 207/2010 “*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2010*”;
 - dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro;
 - Dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..
- 6.2** Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE, al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale, dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l’obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell’ordine:
- La prevenzione della produzione del rifiuto;
 - Il riutilizzo dei prodotti;
 - Il riciclaggio di alta qualità.
- 6.3** La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.
- 6.4** Il gestore del servizio dovrà conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall’art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n. 9/2010 come appresso definiti:
- 6.4.1** anno 2015: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.
- 6.4.2** una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- 6.4.3** entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l’ambito Catania Provincia Sud, ovvero 115 Kg/anno per abitante;
- 6.4.4** entro e non oltre il 31.03.2018, i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.
- 6.5** L’Ente di Governo dell’Ambito Kalat Ambiente SRR verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all’art 22 “Penalità”.

- 6.6** La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con dai provvedimenti amministrativi regionali e/o nazionali.
- 6.7** L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- 6.8** La gara verrà aggiudicata mediante procedura aperta da esperire con le modalità di cui agli artt. 3, comma 37, 54 e 55 del D.Lgs. 163/2006
- 6.9** L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006, sulla base degli elementi di valutazione individuati nel disciplinare di gara al paragrafo 19.

7. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- 7.1** Il Servizio dovrà essere svolto nei territori dei comuni del'ATO Catania Provincia Sud come individuati nel precedente articolo 6.
- 7.2** Il servizio oggetto di affidamento comprende, come meglio specificato nel progetto tecnico, i seguenti **servizi standard a canone**:
- 7.2.1** lo spazzamento e diserbo/scerbamento stradale;
 - 7.2.2** lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle strade e piazze;
 - 7.2.3** la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP) prodotti dalle utenze assoggettate alla tassazione in materia di raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti;
 - 7.2.4** il trasferimento dei rifiuti raccolti agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio;
 - 7.2.5** la raccolta ed il trasporto agli impianti di destinazione finale di trattamento o di stoccaggio dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili);
 - 7.2.6** servizi di derattizzazione e disinfestazione;
 - 7.2.7** il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili) e di trasbordo dei rifiuti;
 - 7.2.8** il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione, trattamento enzimatico e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
 - 7.2.9** la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata;
 - 7.2.10** la gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (Centri di Raccolta, etc.).
- 7.3** Inoltre il servizio oggetto di affidamento comprende, come meglio specificato nel progetto tecnico, i seguenti **servizi complementari a misura**:
- 7.3.1** il ritiro, se compatibile con le previsioni della gestione complessiva del servizio, o la previsione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile e/o CdR), degli sfalci di potatura (assimilabili ai rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate alla tassazione in materia di raccolta dei rifiuti solidi urbani e assimilati,

nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso trasporto all'impianto di destinazione finale;

7.3.2 servizio trasporto scarrabili;

7.3.3 servizi di pronto intervento;

7.3.4 servizi in occasione di eventi tipo fiere, sagre, cerimonie pubbliche e manifestazioni in genere;

7.3.5 servizi di rimozione dei rifiuti abbandonati;

7.3.6 servizi di bonifica su specifiche aree territoriali compresa la rimozione dei rifiuti abbandonati contenenti fibre di amianto.

7.4 Gli impianti di destinazione, prevalentemente utilizzati, sono di seguito indicati:

7.4.1 per i rifiuti indifferenziati:

- la discarica sita in C.da Valanghe d'inverno nel territorio del Comune di Motta S.Anastasia (CT);

7.4.2 per i rifiuti differenziati:

7.4.2.1 frazione umida e ligno-cellulosica:

- l'impianto di compostaggio sito in C.da Poggiarelli territorio del Comune di Grammichele;

7.4.2.2 vetro, carta-cartone, imballaggi di plastica, banda stagnata e alluminio:

- l'impianto di selezione, trattamento e valorizzazione della frazione secca sito in in C.da Poggiarelli territorio del Comune di Grammichele;

7.4.2.3 rifiuti ingombranti e beni durevoli:

- Centro di Raccolta di Grammichele;
- Centro di Raccolta di Militello Val di Catania;
- Centro di Raccolta di Scordia;

7.4.2.4 rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE):

- Centro di Raccolta di Grammichele;
- Centro di Raccolta di Militello Val di Catania;
- Centro di Raccolta di Scordia;

7.4.2.5 per i rifiuti differenziati pericolosi (RUP):

- farmaci presso l'impianto di stoccaggio sito in C.da Nevoli nel Comune di Nicolosi (CT),
- batterie, pile ed accumulatori presso l'impianto sito Zona Industriale nel Comune di Catania;

7.4.3 per le carogne di animali abbandonati su suolo pubblico,

- l'impianto sito nel Comune di Paternò.

7.5 Gli impianti di destinazione di cui al precedente punto 7.4.) potranno essere modificati su provvedimento amministrativo regionale, disposizione della SRR e/o dei comuni. Il gestore, senza oneri aggiuntivi, ha l'obbligo di trasportare i rifiuti raccolti per i conferimento presso gli impianti di destinazione entro il raggio di 50 km dai confini dall'ATO Catania Provincia Sud.

8. DEFINIZIONI

8.1 Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- **Legge Regionale:** la Legge della Regione Siciliana n° 9 del 08/04/2010 “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” e s.m.i.;
- **Piano Regionale (PRGR):** il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell’11 luglio 2012 del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR):** la società consortile di capitali istituita per l’esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n. 9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- **Piano d’Ambito:** il piano che definisce il complesso delle attività necessarie a garantire la gestione integrata dei rifiuti urbani nell’ATO di riferimento. Esso cura l’analisi dei servizi comunali di raccolta, ivi comprese le modalità di gestione dei Centri di Raccolta, il modello gestionale da adottare per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata, la modalità di gestione, alla scala dell’ATO, dei servizi e degli impianti relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti.
- **Stazione appaltante/Amministrazione aggiudicatrice:** Ente di Governo dell’Ambito Kalat Ambiente SRR Catania Provincia Sud che affida, in nome e per conto dei comuni consorziati, il servizio di gestione integrata dei rifiuti. La stazione appaltante stipula con il gestore del servizio un contratto normativo che disciplina le modalità di affidamento, sospensione e risoluzione ad opera dei singoli comuni della parte di servizio relativa al territorio dei comuni stessi. La stipula e la sottoscrizione del contratto attuativo d’appalto relativo ai singoli comuni compresi nella SRR hanno luogo fra l’appaltatore e la singola amministrazione comunale;
- **Capitolato Speciale d’Appalto (CSA):** il presente capitolato d’oneri;
- **Concorrente:** l’operatore economico che concorra all’aggiudicazione dell’appalto;
- **Offerta tecnica:** l’offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l’indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto, dal bando, disciplinare, capitolato e atti allegati;
- **Offerta economica:** l’offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto il ribasso offerto, il prezzo complessivo offerto, l’elenco prezzi, nel rispetto di quanto previsto, dal bando, disciplinare, capitolato e atti allegati.
- **Gestore del servizio:** l’aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- **Responsabile del contratto:** il responsabile unico del procedimento di cui all’art. 10 del D. Lgs. n.163/2006 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.

9. CONTENUTI DELL’OFFERTA TECNICA

- 9.1** L’offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in un progetto per l’espletamento del servizio oggetto di affidamento articolato come segue. I concorrenti dovranno descrivere per singolo comune appartenente alla SRR le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, in osservanza delle prescrizioni contenute nel progetto tecnico e dei suoi allegati.
- 9.2** L’offerta tecnica dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a :
- a. Servizi standard a canone;
 - b. Servizi complementari a misura;
- 9.3** Per ciascuno dei comuni dell’ATO Catania Provincia Sud, l’offerta tecnica, nel rispetto del progetto tecnico e dei suoi allegati, dovrà specificare:
- a. i sistemi di raccolta;
 - b. le modalità organizzative ed operative distinte per raccolta, spazzamento e trasporto;

c. utilizzazione risorse distinte per personale, mezzi, attrezzature e Centri di Raccolta.

9.4 La raccolta, il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 6 del presente CSA ed in coerenza di quanto richiamato nello stesso capitolato. Dovrà prevalere il principio della “domiciliarizzazione diffusa”, prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di utilizzare i “circuiti complementari” a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistemi a punto mobile di consegna), anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi. Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- a. garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- b. diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- c. favorire il recupero dei materiali;
- d. sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- e. raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile;

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni:

- f. scarti di cucina;
- g. sfalci e potature;
- h. carta e cartone;
- i. imballaggi primari, distinti per frazione;
- j. rifiuti ingombranti e RAEE;
- k. rifiuto urbano pericoloso (RUP);
- l. rifiuto urbano residuale (RUR).

L'offerta tecnica dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità operative di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dal progetto tecnico. Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata.

9.5 L'offerta tecnica dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

9.5.1 attività di raccolta e trasporto del rifiuto differenziato e residuale:

- metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta mirata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
- automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di prima immatricolazione che dovrà essere non superiore a 5 anni, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
- attrezzature (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
- caratteristiche dei contenitori e modalità di assegnazione alle utenze;
- frequenze delle raccolte;
- organizzazione del personale impiegato;

- metodologie e programmi operativi per l'utilizzo dei Centri di Raccolta.

9.5.2 attività di spazzamento stradale:

- aree oggetto del servizio, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
- frequenze di intervento;
- tipologie dei mezzi utilizzati;
- organizzazione del personale impiegato;

Per l'attività di spazzamento stradale di ciascun comune dell'ATO, il concorrente dovrà dettagliare frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.). Lo spazzamento stradale dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:

- spazzamento e diserbo/scerbamento meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi, pulizia delle aiuole presenti lungo il percorso di spazzamento comprese le aiuole degli alberi;
- modalità di conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da scerbamento a impianto di destino.

Il servizio di spazzamento dovrà essere espletato nel rispetto dei seguenti standard minimi di seguito indicati:

- Per lo spazzamento meccanizzato l'impiego di spazzatrici, con autista a bordo, supportate da un operatore a terra dotato di soffiatore. Le spazzatrici impiegate possono essere ricondotte, a titolo esemplificativo e non esaustivo, alle seguenti tre tipologie:
 - spazzatrici di grandi dimensioni (cassone > 5 m³);
 - spazzatrici di medie dimensioni (cassone da 3-5 m³);
 - spazzatrici di piccole dimensioni (cassone da 2 m³).
- Lo spazzamento manuale potrà essere effettuato anche con l'ausilio di motocarri, dotati di scope, soffiatori, pinzettatrice, etc.
- Nell'ambito del servizio di spazzamento si dovrà prevedere inoltre la collocazione sul territorio di cestini portarifiuti, con una densità di contenitori assunta pari a:
 - 60 abitanti/cestino nel centro storico dei comuni;
 - 80 abitanti/cestino nell'area extra centro storico e nei Comuni sopra i 10.000 abitanti;
 - 100 abitanti/cestino nei Comuni sopra i 5.000 abitanti;
 - 120 abitanti/cestino nei Comuni sotto i 3.000 abitanti.
- Il servizio dovrà prevedere le seguenti tre modalità operative:
 - spazzamento manuale: viene eseguito da un operatore appiedato che svolge le operazioni manualmente;
 - spazzamento misto: viene eseguito da un operatore appiedato munito di soffione/aspiratore che opera congiuntamente alla spazzatrice meccanica sul percorso prestabilito;
 - spazzamento meccanizzato: viene eseguito dalla spazzatrice meccanica senza ausilio di operatore appiedato su un'area su cui precedentemente (ma nella stessa giornata) ha operato un operatore appiedato dotato di pinzettatrice che ha rimosso i rifiuti grossolani presenti sul percorso.

- e. Lo spazzamento manuale deve essere organizzato in modo da integrarsi e sincronizzarsi con lo spazzamento meccanizzato e da consentire settimanalmente la pulizia completa dei centri urbani oggetto dell'appalto e delle loro frazioni.
- f. Per strada si intende l'intero corpo stradale ovvero la sede stradale, il marciapiede, le banchine fino al confine definito dal codice della strada. I metri lineari indicati fanno riferimento a metri lineari di ogni singola strada: si intende che qualunque sia la larghezza di una strada essa deve essere spazzata per intero. Fanno eccezione le strade a doppia carreggiata per le quali si conteggerà una percorrenza pari allo sviluppo in metri lineari di ciascuna carreggiata. Per le piazze si assume il rapporto di 8 a 1, ovvero a 8 mq di piazza corrisponderà 1 metro lineare di strada.

9.6 L'offerta tecnica dovrà specificare l'utilizzo delle risorse ed con particolare riferimento a

- 9.6.1** Personale: dovrà essere specificato il personale impiegato nel servizio, con indicazione del numero di unità, qualifica, livello e retribuzione.
- 9.6.2** Mezzi e attrezzature: dovranno essere specificati con indicazione della tipologia, accorgimento tecnico-operativi adottati per l'ottimizzazione del servizio e per la riduzione dell'impatto ambientale.
- 9.6.3** L'offerta dovrà specificare modalità ed adeguatezza organizzativa del servizio di gestione del Centro di Raccolta di Scordia, frequenza ed orari di svuotamento e rimozione dei rifiuti abbandonati a terra nelle immediate vicinanze del Centro di Raccolta.

9.7 L'offerta tecnica dovrà prevedere il lavaggio delle strade e dei contenitori, comprensivo:

- lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti, e lo spazio antistante i cassonetti e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione dei cassonetti, dei contenitori vari e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- lavaggio di cestini gettacarte, panchine ed arredo urbano.

9.8 L'offerta tecnica dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi standard a canone indicati nel progetto tecnico e non riferite nei precedenti punti.

9.9 Le indicazioni riportate per tutte le altre attività obbligatorie dovranno essere previste anche per le attività complementari a misura di cui al progetto tecnico.

9.10 L'offerta tecnica dovrà essere corredata da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

9.11 L'offerta tecnica dovrà indicare la modalità di gestione del Call Center e la tipologia di materiale di comunicazione da fornire agli utenti per la raccolta differenziata.

9.12 È prevista la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, ex art. 76 del decreto legislativo n. 163/2006, purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un cronoprogramma, che ne espliciti i risultati previsti. I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

10. CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

10.1 L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è pari ad € 84.782.090,82 (euro ottantaquattromilionisettecentottantaduemilazeronovanta/82), IVA esclusa, per l'intera durata contrattuale pari ad anni sette, di cui € 84.779.590,82 (euro ottantaquattromilionisettecentosettantanovemilacinquecentonovanta/82) soggetti a ribasso, e € 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00), per oneri della sicurezza da interferenze per l'intera durata contrattuale, non soggetti a ribasso. L'importo dell'appalto, riferito a base annua, pari a € 12.111.727,26 (euro dodicimilionicentoundicimilasettecentoventisette/26), risulta così distinto per ciascun comune dell'ATO Catania Provincia Sud:

CALTAGIRONE	3.713.418,02
CASTEL DI IUDICA	293.548,17
GRAMMICHELE	1.107.520,88
LICODIA EUBEA	248.102,46
MAZZARRONE	288.463,18
MILITELLO VAL DI CATANIA	685.466,95
MINEO	560.369,78
MIRABELLA IMBACCARI	420.125,56
PALAGONIA	1.417.833,76
RADDUSA	242.320,31
RAMACCA	506.897,56
SAN CONO	265.185,57
SAN MICHELE DI GANZARIA	329.288,53
SCORDIA	1.425.379,40
VIZZINI	607.807,13
TOTALE ANNUO	12.111.727,26

I superiori importi sono iva esclusa.

10.2 Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per la gestione del Centro di Raccolta di Scordia, il reperimento degli strumenti, materiale di supporto ed attrezzature così come indicate nella "tabella attrezzature" del progetto tecnico.

10.3 Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico dei Comuni dell'ATO CATANIA PROVINCIA SUD. Il costo di conferimento delle frazioni differenziate presso gli impianti è a carico dei Comuni dell'ATO CATANIA PROVINCIA SUD.

10.4 Il costo di conferimento delle frazioni differenziate stoccate presso il Centro di Raccolta di Scordia (es. ingombranti CER 200307) presso impianti a destino, è a carico dei Comuni dell'ATO CATANIA PROVINCIA SUD, ed è anticipato dall'affidatario del servizio, gestore del Centro di Raccolta di Scordia, che richiederà il rimborso ai Comuni, allegando tutti i documenti giustificativi secondo le modalità di pagamento indicate nell'art. 20 del presente CSA.

10.5 I proventi derivanti dai rifiuti differenziati spettano ai soggetti convenzionati con i consorzi di filiera.

10.6 L'appalto è finanziato dai singoli comuni con fondi di bilancio derivanti dalle entrate sulla tassazione in materia di rifiuti solidi urbani.

11. DURATA DELL'APPALTO

11.1 Il Contratto ha durata di anni 7 (sette), decorrenti dalla data di stipulazione del contratto normativo.

11.2 L'amministrazione appaltante, a completamento del primo triennio e qualora sia accertato dalla stessa attraverso i propri uffici che a livello nazionale o regionale il costo medio applicato a parità di prestazioni sia inferiore per non meno del 5% rispetto a quello offerto dall'affidatario, potrà recedere dal contratto di appalto, salvo che l'affidatario non dichiari la propria disponibilità ad adeguare il corrispettivo alle sopravvenute condizioni finanziarie.

11.3 È vietato il rinnovo tacito del contratto.

12. CAUZIONI E GARANZIE

12.1 Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore dell'Ente di Governo dell'ambito Kalat Ambiente SRR Catania Provincia Sud, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dall'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.

12.2 La cauzione provvisoria pari ad € 1.695.641,82 (euro unmilionesecentonovantacinquemilaseicentoquarantuno/82) corrispondente al 2% dell'importo dell'appalto al netto di I.V.A., dovrà essere dell'importo di € 847.820,91 (euro ottocentoquarantasettemilaottocentoventi/91), già ridotto del 50% in funzione del possesso della certificazione di qualità EN ISO 9001, 14000 e OHSAS 18000.

12.3 La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.

12.4 La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dall'art. 75, comma 9 del D.Lgs. n. 163/2006.

12.5 La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni su richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

12.6 La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75 c.3 del D.Lgs. n. 163/2006, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art.1957 c.c. secondo comma.

12.7 Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dall'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.

12.8 A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del Contratto normativo e dei singoli contratti attuativi, l'Assuntore prima della stipula di ciascun contratto attuativo dovrà prestare una cauzione definitiva in favore, di volta in volta, di ciascun Comune per un importo pari al 10% dell'importo del contratto attuativo, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

12.9 In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20

per cento. La garanzia (fideiussione bancaria o la polizza assicurativa) deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni a semplice richiesta da parte del Comune.

- 12.10** La garanzia (fideiussoria) è progressivamente svincolata, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito, a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del contratto garantito con cadenza quadrimestrale. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione da parte del Comune del certificato di regolare esecuzione, e comunque fino all'avvenuto definitivo regolamento di tutte le pendenze comunque insorte tra il Comune e l'Assuntore, compresi gli aspetti salariali, contributivi, assicurativi dei lavoratori occupati nell'azienda. Pertanto, in caso di incompleto o irregolare adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Assuntore, il Comune incamererà la cauzione definitiva, salve le azioni per gli ulteriori danni subiti.

13. SUBAPPALTO

- 13.1** È ammesso il subappalto nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni di cui all'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e del D.P.R. N. 207/2010.
- 13.2** A tal fine il concorrente dovrà presentare una dichiarazione che attesti tale volontà nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 del su citato D.Lgs. n. 163/2006, con l'indicazione delle attività che si intendono subappaltare, non oltre, però, il limite legale del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto d'appalto.
- 13.3** Qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto dovrà indicare all'atto dell'offerta le attività e/o i servizi che intende affidare in subappalto, con l'indicazione del/i subappaltatore/i a tal fine designati. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.
- 13.4** Non sarà autorizzato l'affidamento in subappalto ad imprese che, singolarmente, possiedano i requisiti economici e tecnici per la partecipazione alla gara.
- 13.5** L'affidatario dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto direttamente presso la sede della S.R.R. almeno 30 giorni prima della data di inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto presso la sede della SRR, l'affidatario dovrà depositare la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal bando, dal capitolato speciale e dalla legge in relazione alla prestazione subappaltata, la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., indicandoli specificatamente, l'elenco del personale da impiegare nel subappalto con l'indicazione del ccnl di settore applicato nonché tutti gli ulteriori elementi previsti dal bando e disciplinare di gara.
- 13.6** Non dovrà sussistere nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 L. 31.05.1965 n. 575 e ss.mm.ii. Resta ferma la necessità di acquisire nei confronti del subappaltatore la documentazione di legge in materia di "antimafia".
- 13.7** È fatto obbligo all'affidatario di trasmettere ai Comuni, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, nonché la documentazione indicata dall'art. 15 del presente capitolato.
- 13.8** La violazione dei superiori obblighi costituirà motivo di risoluzione *ispo iure* del contratto d'appalto in danno dell'appaltatore, oltre che di risarcimento danni.
- 13.9** È fatto obbligo all'affidatario di provvedere al deposito, presso la sede della SRR, di ogni contratto di subaffidamento che non costituisca subappalto ai sensi dell'art. 118 D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., direttamente presso la sede della stazione appaltante, almeno 30 giorni prima della data di inizio

dell'esecuzione delle relative prestazioni, con indicazione specifica delle generalità del subcontraente, dell'importo del contratto con espressa distinzione del costo del personale e degli altri costi, dell'oggetto dei servizi affidati, dell'elenco del personale da impiegare nell'esecuzione del contratto di subaffidamento con l'indicazione del ccnl di settore applicato. L'affidatario dovrà, altresì, depositare entro il termine sopra indicato, la certificazione attestante il possesso da parte del subaffidatario dei requisiti di qualificazione prescritti dal bando e dal capitolato speciale in relazione al subcontratto, la dichiarazione del subcontraente attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm. ed ii., indicandoli specificatamente nonché tutti gli ulteriori elementi previsti dal bando e disciplinare di gara.

- 13.10** Non dovrà sussistere nei confronti del subcontraente alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 L. 31.05.1965 n. 575 e ss.mm.ii. Resta ferma la necessità di acquisire nei confronti del subcontraente la documentazione di legge in materia di "antimafia".
- 13.11** La violazione dei superiori obblighi costituirà motivo di risoluzione *ispo iure* del contratto d'appalto in danno dell'appaltatore, oltre che di risarcimento danni.
- 13.12** Si precisa che in punto di subaffidamenti che non costituiscono subappalto ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006, non è ammessa una frammentazione degli importi delle attività con l'intento di mantenere sotto la soglia i sub-contratti così frazionati ed eludere la configurazione degli obblighi normativi correlati al subappalto di servizi. La violazione di tale precetto comporta per la ditta aggiudicataria l'obbligo di non servirsi del subaffidamento (o dei subaffidamenti) disposti in elusione e, in caso di inosservanza di tale obbligo, la risoluzione di diritto del contratto d'appalto in danno dell'appaltatore oltre al risarcimento dei danni ulteriori.
- 13.13** La SRR, qualora l'aggiudicatario si avvallesse di una pluralità di subaffidamenti, si riserva – a mezzo dei propri organi – di chiedere all'aggiudicatario la giustificazione e la motivazione di tale scelta, accompagnata dalla produzione degli opportuni atti a corredo.

14. AVVALIMENTO

- 14.1** È ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.. L'avvalimento non è applicabile al requisito d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del D.Lgs n. 152/2006.
- 14.2** Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
- 14.3** L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.
- 14.4** Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

15. CALL CENTER

- 15.1** L'affidatario dovrà istituire apposito Call Center utilizzando il numero verde 800198088, attualmente in servizio nel territorio dell'ATO, tramite apposita linea dedicata, per la gestione di richieste di servizi (es. ritiro a domicilio rifiuti ingombranti e RAEE) e di informazioni, segnalazioni e reclami provenienti dagli utenti residenti nei comuni dell'ATO Catania Provincia Sud.
- 15.2** Il servizio del Call Center dovrà essere operativo 6 giorni su 7, compresi i festivi infrasettimanali, dalle ore 8:00 alle ore 17:00.
- 15.3** L'affidatario dovrà fornire alla stazione appaltante e ai comuni report mensili in formato MS Excel, contenenti il traffico registrato, le chiamate pervenute, le chiamate gestite. Le chiamate dovranno essere suddivise per singolo comune e classificate in: richieste di informazioni e di servizio, segnalazioni e

reclami. Altresì dovrà fornire report semestrali in formato MS Excel, contenenti anche l'elaborazione dei dati con analisi, commenti, grafici e statistiche sull'attività svolta relativamente alle diverse tipologie di servizio richiesto, al comune di provenienza, al numero complessivo di chiamate ricevute ed ai tempi di risposta e di attesa. I report relativi alle statistiche delle chiamate telefoniche dovranno contenere le seguenti informazioni:

- totale delle telefonate ricevute;
- andamenti temporali delle telefonate ricevute;
- distribuzione oraria delle telefonate ricevute;
- distribuzione giornaliera delle telefonate ricevute.

15.4 Il servizio di Call Center dovrà essere svolto in modo da garantire: accessibilità telefonica, velocità di risposta, disponibilità del servizio.

15.5 L'affidatario, nella gestione del servizio di Call Center, dovrà attenersi alla più rigorosa riservatezza sui dati ed informazioni di cui verrà a conoscenza, direttamente o indirettamente, dovrà utilizzare le informazioni in tal modo assunte esclusivamente ai soli fini dello svolgimento delle proprie attività, e ciò anche ai sensi del D.Lvo. n. 196/2003 (Legge sulla Privacy) e ss.mm.ii.

16. MATERIALE INFORMATIVO PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

16.1 L'affidatario per l'attività di comunicazione a supporto delle raccolte differenziate, dovrà fornire il seguente materiale:

- Stampa calendari;
- Brochures;
- Manifesti;
- Stands.

16.2 Il suddetto materiale, nelle quantità necessaria a soddisfare tutte le utenze dei comuni dell'ATO, dovrà essere fornito almeno tre volte per tutti i comuni dell'ATO nel corso della durata dell'appalto, su richiesta della stazione appaltante. L'affidatario dovrà presentare diverse proposte grafiche alla stazione appaltante per l'approvazione e prima della stampa e della diffusione alle utenze e/o affissione.

17. PIANO OPERATIVO

17.1 L'impresa appaltatrice, sulla base delle indicazioni fornite dai comuni, è tenuta a presentare entro 20 giorni dalle indicazioni, il piano operativo in linea con la programmazione dell'offerta tecnica.

17.2 Il piano operativo si compone di planimetrie e tabelle in formato cartaceo e elettronico.

Per ogni servizio dovranno essere indicati:

- a. giorno/i ed orario di esecuzione dei servizi (cronoprogramma);
- b. ubicazione dei contenitori su planimetria;
- c. piano di spazzamento settimanale.

17.3 La proposta di piano operativo deve essere approvata dai comuni entro i successivi 10 giorni dalla presentazione salvo il caso di necessità di integrazioni o modifiche richieste dagli uffici comunali.

17.4 Il piano operativo deve essere redatto nel rispetto dei vincoli imposti dalla normativa vigente, dalla pianificazione territoriale attuale, dal presente Capitolato Speciale d'Appalto, dal progetto tecnico e dall'offerta tecnica.

18. PERSONALE

- 18.1** Per lo svolgimento del servizio oggetto del presente appalto e per tutta la sua durata, la ditta appaltatrice dovrà disporre di personale, nelle quantità non inferiori a quelle indicate nella tabella “Personale” prevista nel progetto tecnico, con l’obbligo ad assumere prioritariamente gli stessi addetti che operano alle dipendenze degli appaltatori uscenti, assicurando il trattamento economico e normativo previsto dalle vigenti leggi e dal C.C.N.L. di settore. Il predetto obbligo d’assunzione opererà nei limiti numerici, non inferiori a quelle indicate nella tabella “Personale” prevista nel progetto tecnico, e di qualifica armonizzabili con l’organizzazione d’impresa dell’aggiudicatario (AVCP parere n. 19/14 del 30/04/2014; fra le altre CdS, Sez. V, 16/06/2009, n. 3900);
- 18.2** Il personale dovrà mantenere in servizio un contegno riguroso e corretto e dovrà essere munito di divisa e di apposito cartellino di identificazione riportante la denominazione della ditta, il nominativo (nome e cognome), la fotografia e la qualifica del dipendente.
- 18.3** Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell’Appaltatore, il quale ne è il solo responsabile.
- 18.4** L’Appaltatore stesso si obbliga alla scrupolosa osservanza delle disposizioni concernenti gli infortuni sul lavoro e le assicurazioni sociali nonché al pagamento di tutti i contributi posti a carico dei datori di lavoro. È tenuto inoltre ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far rispettare scrupolosamente le norme antinfortunistiche, dotando i propri dipendenti di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni (D.P.I.), in conformità alle vigenti norme in materia (D.Lgs. 81/2008).
- 18.5** Il presente appalto è sottoposto all’osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto previste dalle disposizioni normative e regolamentari, nazionali e regionali vigenti, dagli accordi regionali e dalla contrattazione collettiva di settore.
- 18.6** Per la gestione del Centro di Raccolta di Scordia l’appaltatore è obbligato ad utilizzare secondo la vigente normativa e in applicazione dell’art. 19, comma 8, L.R. 9/2010, una unità di personale dipendente della SRR, con funzioni di responsabile tecnico.
- 18.7** In caso di sciopero si applicano le disposizioni della legge 146/90 e ss.mm.ii. che detta le norme per l’esercizio di tale diritto nei servizi in oggetto.

19. OBBLIGHI DELL’APPALTATORE

- 19.1** L’appaltatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto dell’appalto nel rispetto del progetto allegato all’offerta tecnica e comunque almeno in ossequio degli standards quantitativi indicati nelle schede di pianificazione servizi, incluse negli elaborati predisposti dalla stazione appaltante e della tempistica di cui al presente capitolato.
- 19.2** In particolare, con la sottoscrizione del contratto normativo e dei contratti attuativi, l’appaltatore si impegna ad osservare i seguenti obblighi:
- 19.2.1** assumere a proprio carico tutte le spese inerenti la procedura di gara, il contratto normativo e i contratti attuativi nessuna esclusa ed eccettuata, ed in particolare spese pubblicazione atti di gara, commissione gara, imposta di registro, imposta di bollo, diritti di segreteria, spese notarili ed altre eventuali inerenti la procedura di gara e stipulazione degli contratti;
- 19.2.2** non cedere totalmente o parzialmente l’appalto, sotto pena di risoluzione del contratto normativo e del rimborso delle maggiori spese o dei danni che ne dovessero derivare dalla cessione;
- 19.2.3** apporre su ciascun mezzo utilizzato per l’espletamento dei servizi che costituiscono l’oggetto del presente appalto, in posizione ben visibile per l’utenza, un contrassegno delle dimensioni minime 50×50 o 60×40 cm, nelle forme e nei colori indicati dalla SRR, riportante la seguente dicitura, “*Questa azienda sta lavorando per i Comuni dell’ATO Catania Provincia Sud*”;

- 19.2.4** inviare alla SRR ed ai Comuni, almeno 7 giorni prima della consegna del servizio, l'elenco dei mezzi da utilizzare nei cantieri di ciascun Comune, con relative autorizzazioni ed indicazione delle targhe;
- 19.2.5** comunicare tempestivamente alla SRR e ai Comuni, ogni variazione dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio, inviando le relative autorizzazioni;
- 19.2.6** inviare settimanalmente ai Comuni le schede report dei servizi eseguiti, con la precisazione che in mancanza i Comuni non procederanno alla liquidazione del canone;
- 19.2.7** consegnare mensilmente ai Comuni, entro i 15 giorni successivi al mese di utilizzo, i formulari e/o i documenti di accompagnamento dei rifiuti completi di ricevute di pesatura, inclusi quelli delle acque di lavaggio dei contenitori, con la precisazione che in mancanza i Comuni non procederanno alla liquidazione del canone;
- 19.2.8** allegare alle fatture la seguente documentazione con la precisazione che in mancanza i Comuni non procederanno alla liquidazione del canone:
 - a. modello UNIEMENS del cantiere relativo al mese precedente;
 - b. modello F24 relativo al mese precedente;
 - c. autocertificazione in cui si dichiara che le somme indicate nel modello UNIEMENS sono tra quelle pagate con il modello F24 allegato e che tra le somme indicate nel modello UNIEMENS sono incluse quelle relative al cantiere oggetto dell'appalto;
 - d. documento unico di regolarità contributiva.
- 19.2.9** dotare tutti i lavoratori di cartellini foto con l'indicazione dei dati anagrafici e la qualifica rivestita;
- 19.2.10** assicurare, in caso di due festività consecutive, i servizi nella giornata festiva infrasettimanale, così come indicato dai Comuni. Assicurare tutti i servizi nei giorni di festivi infrasettimanali come previsto dal piano operativo ad esclusione del 25 dicembre e del 1 gennaio.
- 19.2.11** ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
- 19.2.12** applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse.
- 19.2.13** rispettare quanto stabilito nel protocollo di legalità della Regione Siciliana del 12.07.2005 e nel protocollo di legalità della Regione Siciliana del 23.05.2011.
- 19.2.14** comunicare alla stazione appaltante e ai comuni, tempestivamente in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
- 19.2.15** osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dai comuni;
- 19.2.16** osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione dei

contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto, così come indicato nell'offerta tecnica e nella scheda attrezzature inserita nel progetto tecnico;

- 19.2.17** ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
- 19.2.18** dare immediata comunicazione ai comuni, per il tramite del responsabile del procedimento dell'Ente, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto;
- 19.2.19** osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- 19.2.20** nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della SRR e dei Comuni Soci e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici. La presenza sul cantiere dello stesso, in quanto rappresentante dell'appaltatore, è vincolata alla durata dell'appalto e cesserà con la naturale scadenza contrattuale.
- 19.2.21** dotare i mezzi impiegati nell'appalto di sistemi GIS per la vigilanza sui percorsi e realizzare una banca dati per il controllo delle attività a disposizione della SRR e dei comuni.
- 19.2.22** raggiungere, a livello d'ambito, gli obiettivi di raccolta differenziata, riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica, e quelli relativi alla quantità di RUB, indicati all'art. 6 del presente capitolato. I predetti obiettivi, in considerazione dell'avvio dell'appalto nel corso dell'anno 2015, dovranno essere conseguiti entro sei mesi dalla data di avvio del servizio e, solo per il primo semestre di svolgimento del servizio verranno valutati sulla base del dato mensile conseguito.
- 19.3** Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.
- 19.4** Il gestore è tenuto a dotarsi di una sede aziendale – centro servizi – così come meglio dettagliato nel progetto tecnico, per la quale dovrà produrre, all'atto della sottoscrizione del contratto normativo, apposito contratto di locazione, ovvero il titolo di proprietà o possesso dei locali e in cui a tutti gli effetti di legge, eleggere domicilio legale. Detta sede, dovrà essere ubicata in uno dei comuni dell'ambito di riferimento, in posizione baricentrica al territorio in relazione alla densità abitativa.
- 19.5** Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio dell'ATO, da adibire a:
- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
 - ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali.

20. FATTURAZIONI E PAGAMENTI

- 20.1** Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n. 9/2010 i singoli comuni provvedono al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 10.
- 20.2** Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n. 9/2010, i singoli comuni, provvedono all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs n. 267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.
- 20.3** Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel bilancio di esercizio del Comune.
- 20.4** Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita al comune interessato.
- 20.5** L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n. 231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.
- 20.6** Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto.
- 20.7** In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.
- 20.8** I pagamenti del canone annuo sono ripartiti in rate mensili posticipate saldate con pagamento a 60 giorni dalla data di presentazione fattura, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, delle eventuali inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, ed a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio comunale sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabilite da contratto.
- 20.9** Qualora il gestore risulti inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, troveranno applicazione le norme previste nell'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 602, convertito con modificazioni nella legge del 24 novembre 2006 n. 286 e dal successivo regolamento attuativo ed, infine, nell'art. 4 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207.

21. TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA

- 21.1** In applicazione della L. 163/2010 e ss.mm.ii. l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dalla citata normativa al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.
- 21.2** In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG).
- 21.3** Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.
- 21.4** A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare ai comuni gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

21.5 Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare ai comuni gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto attuativo. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

22. PENALITÀ

22.1 Qualora, per negligenza imputabile all'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, l'appaltatore, oltre all'obbligo di ovviare all'infrazione contestata entro il termine stabilito in sede di contestazione, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi caso per caso.

22.2 Per i seguenti casi di inadempienza sono previste sanzioni negli importi di seguito indicati:

Tabella 1 – Inadempienze

<i>Inadempienza</i>	<i>Importo</i>
mancata effettuazione di tutti i servizi	10.000 € per giorno di ritardo
mancata presentazione delle schede report settimanali	50 € per giorno di ritardo per scheda
mancata presentazione e/o aggiornamento del piano operativo	100 € per giorno di ritardo
inosservanza dell'art. 19, par. 19.2.4), 19.2.5), 19.2.6), 19.2.7)	100 € per giorno di ritardo
mancata raccolta e pulizia R.U. da mercati rionali settimanali, fiere	1.000 € per giorno di ritardo/150 € per ora di ritardo
mancata raccolta dei rifiuti ingombranti, RAEE, beni durevoli	150 € per giorno di ritardo per oggetto
mancato ritiro porta a porta	25 € per utenza
mancata bonifica delle discariche abusivamente createsi in luogo pubblico o privato	500 € per giorno di ritardo
mancato svuotamento e cambio sacco di ciascun cestino getta carte	50 € per giorno di ritardo
mancato svuotamento di ciascun cassonetto, campana, bidone e/o mancata pulizia e diserbo della postazione	150 € cadauno per giorno di ritardo
mancata chiusura dei contenitori	25 € per contenitore
spostamento non autorizzato di contenitori	50 € cadauno
mancata fornitura, ove prevista, di cassonetti, bidoni, campane, cestini getta carte, mastelli, materiale di comunicazione	25 € per giorno di ritardo per contenitore o fornitura materiale
mancato posizionamento di cassonetti, bidoni, campane, cestini getta carte	50 € per giorno di ritardo per contenitore
mancata fornitura sacchi alle utenze non domestiche	50 € per utenza
mancata rimozione di contenitori danneggiati	50 € per giorno di ritardo per contenitore
mancato lavaggio e disinfezione di ciascun cassonetto, bidone, campana	70 € per giorno di ritardo per contenitore
mancata esecuzione a perfetta regola d'arte dello spazzamento	0,25 € per metro lineare
mancata scerbatura e pulizia delle aree a verde e delle aiuole, comprese quelle degli alberi	50 € per giorno di ritardo per area o aiuola
mancato impiego delle divise aziendali	160 € per lavoratore
miscelazione di diverse frazioni merceologiche di rifiuto conferite dall'utenza in maniera differenziata al servizio di raccolta	2.000 € per volta
mancato o ritardato trasporto dei rifiuti ad impianto autorizzato	300 € per giorno di ritardo per tipologia di rifiuto

<i>Inadempienza</i>	<i>Importo</i>
inefficienza di un automezzo	150 € per giorno di inefficienza
mancato funzionamento/accesso al centro servizi	100 € giorno
mancato avvio Call Center	100 € per giorno di ritardo
mancato funzionamento Call Center	50 € per giorno di mancato funzionamento
mancata manutenzione dei contenitori a qualsiasi titolo utilizzati per l'espletamento del servizio e mancata sostituzione di quelli fortemente danneggiati ed inutilizzabili	50 € cadauno
mancata attivazione del centralino reperibilità	100 € per ogni giorno di ritardo
mancata effettuazione del servizio di pronto intervento	100 € per ogni ora di ritardo a partire dalla terza ora dell'inizio della chiamata
mancata predisposizione del centro servizi, spogliatoi, docce per il personale operante e locali per ricovero mezzi ed attrezzature secondo le modalità previste nell' articolo 19 par. 19.4)	15.000 € per ogni mese di ritardo a partire dal terzo mese dall'inizio del contratto normativo
mancata esposizione degli adesivi/cartelli eventualmente forniti dai comuni o manomissione degli stessi	100 € cadauno
mancato taglio delle erbe lungo le strade durante le operazioni di spazzamento	0,25 € per metro lineare
mancata effettuazione delle operazioni di diserbo chimico nei periodi previsti nel piano operativo	100 € per giorno di ritardo
mancata pulizia delle caditoie	15 € cadauna
mancata disinfestazione	1500 €
mancata derattizzazione	100 € per intervento
mancato avvio sistemi di innovazione tecnologica, ove previsti, e mancato utilizzo attrezzature connesse	200 € per giorno di ritardo
mancata comunicazione preventiva di cause di sospensione del servizio la dove prevedibili	€ 1.500
mancato funzionamento Centri di Raccolta	100 € per giorno e per Centro
altre negligenze dell'esecuzione dei servizi	da un minimo di 50 € a un massimo di 2.500 €

22.3 Le tipologie di inadempienze indicate nella superiore tabella sono riferite ai servizi per ciascun Comune, ad eccezione di quelle relative al Centro Servizi e Call Center. Il Comune, verificata l'inadempienza, applicherà all'appaltatore le penalità, come di seguito indicato.

22.4 L'applicazione della sanzione sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza che il Comune inoltrerà all'appaltatore, a mezzo pec e/o fax, entro il termine massimo di giorni 5 (cinque). L'appaltatore avrà facoltà di presentare, stesso mezzo, controdeduzioni entro il termine di 3 (tre) giorni dalla ricezione della contestazione.

22.5 In caso di sospensione dei servizi, nella loro totalità o singolarmente, in conseguenza di eventi naturali (prolungate nevicate, allagamenti, etc.) ciascun Comune procederà a ridurre il compenso nella misura di 1/300 del canone annuo del servizio, oggetto dell'interruzione, per ogni giornata di non esecuzione.

22.6 Il Comune sulla prima rata di canone in pagamento provvederà a trattenere gli importi corrispondenti all'ammontare delle sanzioni applicate e delle prestazioni non eseguite.

22.7 L'applicazione della penale non solleva l'appaltatore dalle responsabilità civili e penali che si è assunto con la stipulazione del contratto.

22.8 In caso di mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata RD e degli obiettivi relativi alla quantità di RUB indicati all'art. 6 del presente capitolato, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli

importi delle penali di seguito definite all'Ente di Governo dell'Ambito Kalat Ambiente SRR, cui comunque compete la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati nell'art. 6 del presente CSA.

- 22.9** Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dalla SRR la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB. In considerazione dell'avvio dell'appalto nel corso dell'anno 2015, solo per il primo semestre di svolgimento del servizio gli obiettivi verranno valutati sulla base del dato mensile conseguito.
- 22.10** Per il mancato raggiungimento, a livello d'ambito, degli obiettivi di raccolta differenziata RD e degli obiettivi relativi alla quantità di RUB indicati dall'art. 6, verranno applicate le penali come di seguito:
- 22.10.1** per ogni punto percentuale in meno di raccolta differenziata rispetto a quanto prefissato dalla LR. 9/2010 (anno 2015 RD 65%) verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,2% dell'importo complessivo annuale posto a base d'asta;
- 22.10.2** entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale Catania Provincia Sud, ovvero 115 Kg/anno per abitante. Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo verrà applicata una penale pari allo 0,05% dell'importo complessivo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato. Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB a far data dal 31/3/2018, verrà applicata una penale pari allo 0,05% dell'importo complessivo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.
- 22.11** Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, la SRR si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto normativo ed i comuni soci incamereranno la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

23. COPERTURE ASSICURATIVE

- 23.1** L'appaltatore risponderà direttamente di qualsiasi rischio, responsabilità o risarcimento per i danni a persone, animali e beni, per morte, lesioni personali, malattia, infortunio, per danni ambientali prodotti e per qualsiasi altro danno, comunque causato, anche per l'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature, tanto a terzi quanto all'Imprenditore stesso che ai Comuni e all'Ente di Governo dell'Ambito, Kalat Ambiente SRR, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze e di ogni altro fatto o comportamento, relativi all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se, eventualmente, eseguite da parte di terzi. L'Appaltatore, risponderà altresì direttamente per danni causati da eventuali incendi, anche se dolosi, nonché dei danni connessi con lo svolgimento del servizio di raccolta rifiuti all'interno di aree private, così come previsto, per esempio, presso i villaggi ed i residence.
- 23.2** In conseguenza dell'assunzione totale di ogni e qualsiasi responsabilità, nelle situazioni tutte sopraindicate, l'Appaltatore risponderà in proprio di ogni risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dei Comuni e dell'Ente di Governo Kalat Ambiente SRR, salvi gli interventi da parte degli Istituti di Assicurazione e, di conseguenza, qualora i Comuni e/o l'Ente di Governo Kalat Ambiente SRR vengano evocati in giudizio, per fatti comunque riferibili allo svolgimento del servizio appaltato, l'Appaltatore è obbligato ad intervenire direttamente in giudizio, affiancando gli Enti.
- 23.3** Allo scopo di tenere, comunque, indenni i Comuni e l'Ente di Governo Kalat Ambiente SRR da ogni responsabilità, nelle situazioni tutte sopraindicate, è fatto obbligo all'Appaltatore di stipulare congrua polizza assicurativa, presso idonea Società di Assicurazione gradita alla stazione appaltante, con un massimale pari a € 12.000.000,00 (Euro dodicimilioni/00), che assicuri la copertura dei rischi tutti,

comunque, connessi con l'esecuzione del contratto, e tenga indenne i suddetti Enti, Comuni di Caltagirone, Castel di Iudica, Grammichele, Licodia Eubea, Mazzarrone, Militello Val di Catania, Mineo, Mirabella Imbaccari, Palagonia, Raddusa, Ramacca, San Michele di Ganzaria, San Cono, Scordia, Vizzini e l'Ente di Governo Kalat Ambiente SRR, da ogni responsabilità, anche per situazioni eventualmente sopra non elencate, e però sempre riferibili alle prestazioni contrattuali cui l'Appaltatore è tenuto.

23.4 Copia di detta polizza deve essere consegnata alla stazione appaltante prima della stipula del contratto normativo, pena la decadenza dall'appalto.

24. REVISIONE DEL CANONE

24.1 Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è assoggettato alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione, in conformità a quanto previsto all'art. 115 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss. mm. ed ii.

24.2 Nelle more dell'emanazione dei provvedimenti di cui agli artt. 115 e art. 7 del D.Lgs. n. 163/2006, la revisione verrà effettuata, previa istruttoria da parte del responsabile del procedimento di ciascun Comune, sulla base dell'indice FOI relativo ai prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati pubblicato dall'ISTAT. I calcoli revisionali verranno effettuati a partire dal 366° giorno dall'avvio dei servizi per ciascun comune, prendendo come indice di riferimento quello del 12° mese.

25. VARIAZIONI DEL SERVIZIO

25.1 Qualora nel corso di esecuzione dell'appalto, occorra un aumento od una diminuzione nei servizi, l'assuntore è obbligato ad assoggettarvisi, alle stesse condizioni, secondo quanto prescritto dall'art. 114 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 311 del D.p.r. 207/2010. Le suddette varianti sono approvate dal responsabile del procedimento.

25.2 Per tutta la durata dell'appalto la SRR o i Comuni dell'ATO Catania Provincia Sud potranno richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione e/o diminuzione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

25.3 I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando lo specifico Elenco Prezzi allegato all'Offerta Tecnica ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi per servizi non compresi nel suddetto Elenco, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato, condotta dalla stazione appaltante. I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno soggetti al ribasso di gara.

25.4 L'appaltatore avrà diritto a percepire i corrispettivi per variazioni quali-quantitative nel caso di superamento di una franchigia pari al 5% della quantità prevista per le singole prestazioni indicate

nell'offerta tecnica e solo per la quantità eccedente il 5%. I corrispettivi dovuti verranno ridotti del ribasso offerto in sede di gara.

- 25.5** Le precedenti disposizioni relative alla franchigia si applicano sia in caso di servizi che di forniture connesse. Gli eventuali contenitori forniti in eccedenza alla franchigia rimarranno di proprietà della ditta appaltatrice, con l'obbligo di lasciarli in uso alla stazione appaltante per un periodo massimo di due mesi oltre la fine dell'affidamento.
- 25.6** Qualora si verificassero modifiche in ordine alla localizzazione degli impianti di destinazione per i rifiuti differenziati e/o indifferenziati rispetto a quelle indicate dalla SRR, che comportino variazioni di distanze oltre 50 Km dai confini dell'ATO Catania Provincia Sud, i relativi maggiori costi saranno determinati applicando il parametro di riferimento pari a € 0,15 per ogni tonnellata e per ogni chilometro; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

26. CARATTERE DEL SERVIZIO

- 26.1** Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale, pertanto non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.
- 26.2** In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

27. RISOLUZIONE

- 27.1** Il contratto normativo di appalto potrà essere risolto di diritto dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con pec, nei seguenti casi:
- 27.1.1** qualora sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
 - 27.1.2** per motivi di pubblico interesse;
 - 27.1.3** per il venire meno in capo all'Appaltatore dei requisiti di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.
 - 27.1.4** qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n. 629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159;
 - 27.1.5** mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto attuativo e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
 - 27.1.6** in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
 - 27.1.7** qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempimento nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - 27.1.8** per inosservanza ripetuta nel tempo delle prescrizioni fornite dall'Assuntore relativamente alle modalità di esecuzione dei servizi;
 - 27.1.9** per violazione del divieto di cedere in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo i servizi oggetto del presente Capitolato o parte di essi;
 - 27.1.10** per violazione dell'obbligo di sollevare e tenere indenni i Comuni e la SRR da qualsivoglia pretesa o violazione;
 - 27.1.11** per ogni violazione relativa alle prescrizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro;

- 27.1.12** qualora il gestore non costituisca adeguato autoparco e non provveda sostanzialmente per le attrezzature di materiali previsti a suo carico secondo quanto dichiarato nell'offerta tecnica;
 - 27.1.13** sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n. 152/2006 e D.M. n. 120/2014;
 - 27.1.14** qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
 - 27.1.15** mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo "Cauzioni";
 - 27.1.16** impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio comunale e della SRR;
 - 27.1.17** in ogni altra ipotesi prevista dalla legge o dal protocollo di legalità della Regione Siciliana del 12.07.2005 e nel protocollo di legalità della Regione Siciliana del 23.05.2011.
- 27.2** La risoluzione del contratto si effettuerà con semplice atto di diffida in via amministrativa da parte della SRR, senza che l'Appaltatore possa invocare il beneficio della costituzione in mora ed ogni altra procedura giudiziaria cui lo stesso appaltatore riconosce non aver diritto ed alle quali rinuncia espressamente con la firma del contratto di appalto normativo.
- 27.3** In tutti i predetti casi di risoluzione i Comuni hanno diritto di incamerare la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.

28. CONTROLLO DEL SERVIZIO

- 28.1** Il Comune e la SRR svolgeranno compiti di sorveglianza, monitoraggio e controllo dei servizi eseguiti nel territorio comunale, per i quali l'appaltatore dovrà fornire ogni utile collaborazione e informazione relativa alle modalità di svolgimento delle operazioni.
- 28.2** In particolare gli Enti verificheranno l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto e qualora venissero riscontrati disservizi e inadempienze contrattuali, il comune provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse a mezzo pec o via fax.
- 28.3** Il Comune e la SRR hanno la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per lo svolgimento dei servizi.

29. DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO

- 29.1** I Comuni, ai sensi dell'art. 117, comma 3, hanno la facoltà di rifiutare la cessione dei crediti effettuata dalla ditta appaltatrice, con atto notificato al cedente ed al cessionario, entro il termine di giorni 15 dalla notifica dell'atto di cessione.
- 29.2** Ai sensi dell'art. 118, comma 1, D.Lgs 163/2006, è vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto.

30. RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- 30.1** L'appaltatore, all'atto della stipula del Contratto attuativo, si obbliga a nominare un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti dei Comuni e della SRR, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto lo stesso appaltatore.
- 30.2** Esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare i servizi e la trasmissione agli organi preposti dei dati della raccolta dei RSU.
- 30.3** Le eventuali variazioni della figura del Responsabile saranno comunicate tempestivamente ai Comuni e alla SRR.
- 30.4** La presenza sul cantiere dello stesso Responsabile, in quanto rappresentante dell'appaltatore, è vincolata alla durata dell'appalto e cesserà con la naturale scadenza contrattuale.

31. DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI

- 31.1** La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di avvertire con la massima sollecitudine i comuni e la SRR degli inconvenienti che essa od il suo personale avessero riscontrato e che impediscono il regolare funzionamento del servizio; comunque la Ditta deve adoperarsi, per quanto possibile, affinché il servizio abbia il regolare espletamento.
- 31.2** La Ditta appaltatrice non potrà pretendere compensi o indennizzi di sorta per i lavori di qualsiasi natura che venissero effettuati sul suolo pubblico e che provocassero intralci o ritardi nell'adempimento del servizio assunto od ostacolassero la circolazione dei suoi mezzi di raccolta e trasporto.
- 31.3** I Sindaci dei Comuni dell'ATO Catania Provincia Sud potranno, in circostanze speciale, che richiedano eccezionali provvedimenti di difesa della salute pubblica, emanare speciali norme di funzionamento del servizio assunto in appalto.

32. DISCIPLINARE E NORME DI SERVIZIO

- 32.1** La Ditta appaltatrice dovrà attenersi a tutte le norme regolamentari ed alle ordinanze municipali già emanate e che potrebbero in seguito essere emanate, in relazione ai servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani.

33. MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI

- 33.1** Le modalità organizzative e il dimensionamento dei servizi indicati nel progetto tecnico e schede allegate rappresentano i servizi minimi cui dovrà attenersi l'offerente per l'elaborazione e presentazione dell'offerta tecnica.

34. ESECUZIONE D'UFFICIO DEI SERVIZI

- 34.1** Verificandosi deficienze nelle modalità di esecuzione delle prestazioni od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove la Ditta appaltatrice, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, i comuni avranno la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese della Ditta appaltatrice, i lavori necessari per consentire il buon andamento del servizio.
- 34.2** Resta inteso, senza nessuna pregiudiziale, che le spese che i comuni andranno a sostenere saranno trattenute sulla prima rata utile in pagamento, riservandosi la possibilità di utilizzare il deposito cauzionale qualora ciò dovesse essere necessario.

35. ATTREZZATURE E AUTOMEZZI PER I SERVIZI DI IGIENE URBANA

35.1 La Ditta appaltatrice è tenuta ad impiegare le attrezzature necessarie per l'effettuazione dei servizi, in numero minimo e con le caratteristiche minime indicati nel Progetto tecnico, come da tabella che di seguito si riporta. La Ditta appaltatrice dovrà provvedere alla fornitura delle attrezzature che nella tabella che segue sono espressamente indicate "da fornire nuovi"; altresì, la ditta è tenuta al ripristino della funzionalità dei contenitori di pile e farmaci presenti nel territorio.

Tabella 2. – Descrizione delle attrezzature

Attrezzature	N.
Cassonetto in lamiera zincata da lt 1.700 per la raccolta residuale di colore grigio o nero (da fornire nuovi)	250
Cassonetto in lamiera zincata da lt 1.700 per la raccolta differenziata della carta/cartone di colore blu (da fornire nuovi)	120
Cassonetto in lamiera zincata da lt 1.700 per la raccolta differenziata della plastica e metalli di colore giallo (da fornire nuovi)	120
Campane da lt 2000 per la raccolta differenziata del vetro di colore verde (da fornire nuove)	120
Contenitori in polietilene da lt 360 per la raccolta differenziata della frazione organica di colore marrone (da fornire nuovi)	1300
Contenitori in polietilene da lt 240 per la raccolta differenziata di vari colori (blu – giallo – marrone – verde) (da fornire nuovi)	3000
Contenitori in polietilene da lt 240 per la raccolta differenziata di vari colori (blu – giallo – marrone – verde) (presenti in cantiere)	1000
Mastellino per l'umido da lt 20 di colore marrone (da fornire nuovi)	20000
Cestini getta carte in lamiera da lt 50 completi di pali, staffe e posacenere (da fornire nuovi)	1500
Cestini gettacarta da lt 100 zavorrati e tassellabili da installare nei centri storici (da fornire nuovi)	200
Contenitori raccolta pile esauste (presenti in cantiere) con ripristino funzionalità stimato per circa il 50%	160
Contenitori raccolta farmaci scaduti (presenti in cantiere) con ripristino funzionalità stimato per circa il 50%	160
Composter da lt 300 completo di attivatore biologico (da fornire nuovi)	4500

35.2 La Ditta dovrà avere provveduto a tale disposto entro 30 giorni dalla data di stipulazione del contratto normativo. L'attrezzatura resterà di proprietà dei comuni alla fine dell'affidamento.

35.3 La Ditta è tenuta al posizionamento dei contenitori sul territorio e alla relativa e delimitazione con segnaletica orizzontale, realizzata e mantenuta nel rispetto della normativa dettata dal Nuovo Codice della Strada.

35.4 Ogni collocazione o variazione della posizione dei contenitori dovranno essere autorizzate dai comuni. La Ditta appaltatrice dovrà posizionare i contenitori completi di strisce catarifrangenti sui quattro lati e di adesivo informativo sulle modalità di uso del contenitore, inoltre dovrà assegnare ad ognuno di essi un numero identificativo.

35.5 La Ditta appaltatrice è inderogabilmente tenuta a garantire:

- la sostituzione di tutti i contenitori e cestini getta carta usurati con altri nuovi dello stesso tipo, formato e volume;

- b. la manutenzione di tutti i contenitori cassonetti ed attrezzature a qualsiasi titolo utilizzate nell'espletamento del servizio di igiene urbana;
- c. la responsabilità di ogni genere di danni a terzi causati dai contenitori stessi.

35.6 La Ditta appaltatrice dovrà disporre dal momento dell'inizio dell'appalto di tutti gli automezzi necessari per l'espletamento dei servizi, secondo il numero e la tipologia indicati nell'offerta tecnica, incrementati del 10% per eventuali fermi macchina. Gli automezzi utilizzati devono essere tali da garantire la perfetta esecuzione nei modi e nei tempi di tutto quanto previsto nel presente appalto.

35.7 Gli automezzi ed i relativi allestimenti dovranno essere in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica durante l'intera durata dell'appalto. In particolare dovranno rispondere alle seguenti caratteristiche di massima:

- a. tutte le parti di carrozzeria prive di ammaccature;
- b. tutte le parti di carrozzeria di unico colore identificativo dell'impresa;
- c. tutte le attrezzature revisionate ed in perfetto stato di efficienza;
- d. tutti i dispositivi di sicurezza, previsti per le macchine operatrici, in perfetto stato di funzionamento.

35.8 In caso di guasto i mezzi dovranno essere immediatamente sostituiti con altri di caratteristiche analoghe ed i servizi non dovranno mai essere sospesi, neppure parzialmente.

36. SMALTIMENTO ACQUE DI LAVAGGIO

36.1 Le acque reflue prodotte dal lavaggio dei contenitori dovranno essere trasportate con formulario identificativo ad impianto autorizzati al loro smaltimento, gli oneri di smaltimento delle acque sono a carico della ditta appaltatrice.

37. TRASPORTO

37.1 Viene posto a carico dell'aggiudicataria il trasporto fino al luogo indicato dalla stazione appaltante di tutti i rifiuti solidi urbani raccolti. Non sono previste maggiorazioni di canone per destinazioni ubicate entro 50 km dal confine dell'ATO Catania Provincia Sud.

37.2 Il trasporto deve essere fatto senza fermate intermedie ed avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica.

37.3 Il trasporto dei rifiuti in discarica deve avvenire giornalmente.

37.4 I Comuni e la SRR sono esenti da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.

38. SERVIZI STRAORDINARI

38.1 Con l'accettazione dell'appalto la Ditta appaltatrice si impegna a svolgere tutte le prestazioni previste di cui al presente articolo e quelli precedenti, ritenendosi pienamente compensata dal canone annuo pattuito, per tutte le spese indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto nonché quelle relative al personale, alle attrezzature, ai materiali di consumo, agli oneri di supervisione, coordinamento e controllo e quanto altro necessario all'esecuzione delle prestazioni pattuite.

38.2 Con il personale e le attrezzature rese disponibili per la gestione del servizio la Ditta appaltatrice si impegna, inoltre, ad eseguire gli ulteriori interventi aventi carattere straordinario ed occasionali che i comuni richiederanno.

39. SERVIZI COMPLEMENTARI A MISURA

- 39.1** I servizi complementari a misura dovranno essere eseguiti dall'appaltatore su richiesta dei comuni e saranno corrisposti sulla base degli importi indicati nell'elenco prezzi prodotto dall'offerente in sede di offerta di gara. Ai suddetti corrispettivi sarà applicato il ribasso a base d'asta.
- 39.2** Con il personale e le attrezzature rese disponibili per la gestione del servizio, la Ditta appaltatrice si impegna ad eseguire i servizi complementari a misura che i comuni richiederanno.

40. DOMICILIO

- 40.1** A tutti gli effetti di legge la Ditta appaltatrice elegge proprio domicilio nell'ambito dell'ATO CT Provincia Sud. Le comunicazioni o istruzioni fatte, presso il predetto domicilio, dall'Amministrazione comunale e dalla SRR sono da considerarsi come fatte personalmente al legale rappresentante della Ditta stessa.

41. ONERI E SPESE CONTRATTUALI

- 41.1** Le spese relative alla procedura di gara sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di trenta giorni dall'aggiudicazione.
- 41.2** Le spese relative alla stipulazione dei contratti normativo e attuativi sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere corrisposte all'atto della stipula.

42. FORO COMPETENTE

- 42.1** Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Caltagirone, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

43. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 43.1** I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

44. DOCUMENTI FACENTI PARTE DEL CONTRATTO NORMATIVO E ATTUATIVO

- 44.1** I documenti facenti parte del contratto normativo sono:

- Copia verbale consiglio amministrazione Kalat Ambiente SRR del _____ approvazione aggiudicazione provvisoria
- Offerta Tecnica
- Offerta economica e elenco prezzi
- Provvedimento responsabile procedimento aggiudicazione definitiva
- Capitolato speciale d'appalto
- Progetto Tecnico
- Protocollo di legalità della regione siciliana del 12.07.2005
- Protocollo di legalità della regione siciliana del 23.05.2011
- Duvri definitivo

- Polizza assicurativa _____
- Polizza fideiussoria _____

44.2 I documenti facenti parte del contratto attuativo sono:

- Copia contratto normativo e allegati;
- Documento Valutazione Rischi predisposto dall'appaltatore.

45. SICUREZZA SUL LAVORO

45.1 La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Piano Operativo di Sicurezza e il Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

45.2 In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

45.3 Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza.

45.4 I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

45.5 Dovrà essere garantito in ogni caso, ai lavoratori, l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9 della Legge 20.05.70 n. 300.

45.6 L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione previsto dall'art. 32 del D.L.vo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.